DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL' 8 Aprile 2014

^^

L'anno duemilaquattordici, **il giorno 8 Aprile** nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 9,00 in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Presiede: Il Presidente Pasquino

Il Presidente procede ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale , alle risposte, da parte degli Assessori di riferimento, alle interrogazioni dei Consiglieri .
Il Presidente cede la parola al consigliere Moretto proponente l'interrogazione progr. 734/2014 inerente: inidoneità degli alloggi "Galeazzo Caracciolo"famiglie di terremotati
Relatori: Assessori Fucito-Sodano
Il Consigliere Moretto illustra.
L'Assessore Fucito risponde. Concreta possibilità, nonostante un rallentamento nell'esecuzione dei 48 alloggi , che entro la fine dell'anno 2014 due dei tre lotti di fabbrica saranno conclusi. Precisa che glia alloggi sono stati occupati all'indomani del terremoto a diverso titolo, e che non si è provveduto, nel corso degli anni successivi, all'equiparazione di tali persone ai quelli aventi titolo ad un alloggio, in quanto non concorrenti al bando delle assegnazioni del 95 e pertanto molti residenti non avranno titolo anche se precedentemente in tale area presenti.
Il Consigliere Moretto si augura che i tempi di consegna dei due corpi di fabbrica comunicati dall'Assessore vengano rispettati. In riferimento al bando di assegnazione del 95 ricorda che negli successivi al terremoto nel 1980, fu bandito un bando di assegnazione alloggio da parte della Prefettura e dal Comune di Napoli per i terremoti, ovvero per tutti coloro che avevano perso la casa e che dopo un censimento venivano automaticamente inclusi in una lista di assegnazione. Pertanto ritiene, al di là del bando del 1995, che quelli ancora presenti al Galeazzo Caracciolo, a cui fu data un'assegnazione provvisoria e che oggi sono dal punto di vista abitativo inidonee, dovrebbero avere diritto ad entrare nell'elenco per l'assegnazione di un alloggio.

Il Presidente cede la parola al consigliere Moretto proponente l'interrogazione progr. 23/2014 : *mancata assegnazione di alloggi di edilizia in via De Meis*
Relatore: Assessore Fucito
Il Consigliere Moretto illustra.

L'Assessore Fucito risponde. Il programma di abbattimento e di ricostruzione del rione De Gasperi prevede la realizzazione di n. 656 abitazioni che dovrebbe concludersi entro il 2020. Precisa che la prima edificazione di n. 158 alloggi è pronta ma che non risultano collaudate. Gli aventi diritto alle abitazioni , poi precisa saranno coloro che attualmente risiedono . In merito alle attività di censimento

18.

comunica che sono state completate quelle afferenti n. 210 nuclei familiari , e dalla verifica è risultato che solo n. 48 nuclei familiari risultano legittimi assegnatari, in merito ad altri nuclei, risultano esclusi in quanto non hanno presentato domanda di regolarizzazione in osservanza ad ultima disposizione regionale. Detto cio si sta procedendo con ulteriori indagini con l'intento di individuare n. 158 nuclei familiari regolarizzabili.

Il Consigliere Moretto replica auspicando che le procedure di collaudo siano più brevi rispetto ai tempi trascorsi ed impiegati dalle diverse fasi amministrative e progettuali e relative al programma edilizio. In merito alla legge Regionale del 2013 ritiene che è il Comune che deve sollecitare la Regione affinchè si individuino soluzioni anche per coloro che hanno i requisiti ma che non hanno prodotto la domanda .

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente l'interrogazione progr. 724/2014 : riqualificazione via Provinciale a Pianura
Relatore: Assessore Calabrese
Il Consigliere Nonno illustra.
L'Assessore Calabrese risponde. La delibera per l'assegnazione dei lavori di cui al Q.T è stata affissa all'albo pretorio il 31 marzo u.s. allo scadere dei tempi di affissione, verranno esperite dall' Ufficio competente, le procedure di aggiudicazione appalto lavori.

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente l'interrogazione progr. 721/2013 : interdizione dell'accesso al fondo di vai Palmetiello a Pinaura
Relatore:Assessore Calabrese
Il Consigliere Nonno illustra
L'Assessore Calabrese risponde. Rende noto che l'accesso è garantito,da accertamenti effettuati, da un cancello privato preesistente e che pertanto il passaggio non è interdetto.
Il Consigliere Nonno replica asserendo che il proprietario del fondo richiede che l'accesso avvenga dal proprio fondo.
L'Assessore Calabrese, per la risoluzione della controversia, anticipa che inviterà ad un colloquio il proprietario del fondo chiedendo al consigliere di prenderne parte.
Il Presidente cede la parola al consigliere Moretto proponente l'interrogazione progr. 714/2014 : rischio crollo di un ponte a poggioreale
Relatore : Assessore Calabrese
Il Consigliere Moretto illustra.
L'Assessore Calabrese risponde. Precisa che in data 30 gennaio u.s. , con il coinvolgimento degli uffici tecnici , ha avuto luogo un sopralluogo e dagli esiti dell'accertamento è risultato che non ci sono pericoli di crollo, una criticità è legata alle scossaline metalliche dei giunti del ponte , per la quale si è addivenuti a che gli interventi siano eseguiti dalle Ferrovie dello Stato ed ultimati entro la fine di giugno di questo anno , nell'occasione dei lavori verranno previste operazioni di bonifica.
Il Consigliere Moretto replica. Il suo augurio è quello che le Ferrovie dello Stato ultimino i lavori nei tempi dall'Assessore indicati. In merito invece alla questione delle rete fognaria osserva che l'Assessore non abbia dato risposta, altrettanto che abbia glissato sulla situazione di degrado ambientale presente al di sotto del ponte e per il quale punto avrebbe dovuto confrontarsi con l'Assessore Sodano per fornire chiarimenti.
Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno proponente l'interrogazione progr. 784/2014: allestimento interno dei seggi elettorali
Relatore : Assessore Moxedano
Il Consigliere Nonno illustra.
L'Assessore Moxedano precisa che verrà fatto il possibile per non esternalizzare le attività connesse al servizio, tuttavia fa osservare che in direzione del contenimento della spesa, non si può escludere che alcune procedure vengano esperite con eventuale ricorso a terzi.

Il Presidente alle ore 10,10 ciò invita il Dirigente del Servizio la **dr.ssa Bruognolo** a procedere all'appello.
Assiste: il Segretario Generale dr. Gaetano Virtuoso .

Risultano presenti il Sindaco il Presidente ed i Consiglieri: Attanasio, Beatrice, Caiazzo, Capasso, Coccia, Crocetta, Esposito Luigi, Fiola, Formisano, Frezza, Gallotto, Grimaldi, Guangi, Izzi, Lebro, Lorenzi, Luongo, Marino, Maurino, Molisso, Moretto, Nonno, Palmieri, Rinaldi, Russo, Schiano, Sgambati, Troncone, Varriale, Vernetti, Zimbaldi.

(presenti 33/49)

Risultano assenti i Consiglieri: Addio, Borriello A. Borriello Ciro, Esposito Aniello , Esposito Gennaro, , Fellico, Iannello, Lanzotti, Lettieri, Lucci, Madonna, Mansueto, Mundo, Pace, Santoro, Vasquez.

(assenti 16 /49)

Il Presidente constatato la presenza di n. **33 /49** consiglieri dichiara valida la seduta
Giustifica: Addio e Vasquez
Nomina scrutatori:Guangi , Sgambati e Russo
Assessore presenti: Moxedano, Palmieri, Piscopo, Fucito, Palma, Calabrese, Sodano, Panini, Clemente, Aliberti.

Il Presidente apre la seduta e cede la parola al Sindaco per una comunicazione all'Aula.
Il Sindaco comunica che con Decreto Sindacale è stata nominata la nuova Assessora Monia Alberti con delega alla comunicazione ed alla promozione delle città.
Entrano i consiglieri Fellico, Borriello Antiono e Esposito Aniello **(presenti 36)**

Di seguito **il Presidente Pasquino** commemora la recente scomparsa del magistrato Gerardo D'Ambrosio . Uno dei maggiori protagonisti di inchieste giudiziarie che hanno distinto la storia politica del nostro Paese, tra cui quella legate alla strage di piazza Fontana ed alla stagione di Mano Pulite. Ne evoca poi il servizio reso sempre in favore delle istituzione ed in difesa della Costituzione, allorquando, chiusa la carriera da magistrato, divenne senatore della Repubblica Italiana

L'Aula osserva un minuto di silenzio.

Il Presidente cede la parola ai consiglieri per gli art. 37

Il Consigliere Fiola il suo art. 37 è relativo a reiterata richiesta di indire una seduta monotematica di Consiglio Comunale sul patrimonio immobiliare del Comune. Il secondo intervento invece è inerente la delibera su mercatini agro- alimentari a Km zero, disattesa sopratutto per quanto attiene qualità e provenienza dei prodotti, come constatato nell'area mercatale di piazza Nazionale. Chiede all'Amministrazione attività di controllo sull'area di cui prima al fine di accertarne che le tipologia dei prodotti esposti siano conformi ai requisiti al provvedimento deliberativo.

Entra il consigliere Iannello **(presenti n. 37)**
Il Consigliere Palmieri segnala che gli è stato negato l'accesso agli atti del ricorso prodotto dall'Amministrazione avverso la bocciatura della Corte dei Conti al piano di riequilibro dell'Ente Precisa che il diniego è stato motivato dall'Ufficio per la natura giudiziaria dell'atto e pertanto per

motivi di segretezza non accessibile al rilascio di copie. Nel dissentire a quanto riferito chiede all'Amministrazione che si tuteli il diritto di acceso, agli atti dell'Ente, degli amministratori pubblici, sollecitando poi l'Ufficio a dar corso alla propria richiesta .

Il Consigliere Borriello Antonio in merito al plesso all'Eremo dei Camaldoli, chiede che l'Amministrazione partecipi fattivamente al tavolo previsto in Prefettura, affinchè si escluda l'eventuale demolizione della struttura.
Entra il consigliere Esposito Gennaro **(presenti n. 38)**
Il Consigliere Esposito Gennaro interviene in merito al pagamento di debiti pregressi da parte della società Calcio Napoli in favore dell'Amministrazione, notizia appresa dai giornali.

La Consigliera Coccia chiede l'inversione dell'Ordine dei lavori per esaminare la delibera d iniziativa consiliare concernete il riconoscimento dell'Istituto Italiano per gli studi filosofici e della sua biblioteca quali bene comune della citta di Napoli i di rilievo nazionale ed internazionale .
Entra il consigliere Borriello Ciro **(presenti n. 39)**
Il Presidente pone in votazione la proposta della consigliera Coccia.
Il Presidente, accerta e dichiara alla presenza degli scrutatori che il Consiglio approva all'**unanimità** l'inversione dell'Ordine dei Lavori.

DELIBERA DI C.C. N. 10 DELL'8.4.2014
Il Presidente, passa all'esame della proposta di Iniziativa consiliare a firma del consigliere Luongo, prot. n.773066 del 18.10.2013 avente ad oggetto: riconoscimento dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e della sua Biblioteca quali "Bene comune della città di Napoli di rilievo nazionale e internazionale.
Il Presidente cede la parola al consigliere Luongo, proponente della proposta, per l'illustrazione.
Il consigliere Luongo, ricorda l'attività che da 38 anni l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici svolge con incessante e proficua opera di fusione della cultura umanistica e scientifica, ponendosi come crocevia della cultura mondiale. Evidenzia come il presidente Marotta ha messo insieme una biblioteca che, con le sue 300mila opere, rappresenta il nucleo centrale dell'attività dell'Istituto per la quale la delibera propone lo status di"Bene comune della città di Napoli" . Invita l'Amministrazione ad impegnarsi, anche sulla scorta delle 12mila firme dei cittadini a sostegno dell'Istituto, affinché questo possa continuare la sua meritoria attività ed ottenere una degna sede.
Entra in aula il consigliere Pace. (presenti 40)
Il Presidente, dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al Presidente della Commissione Cultura per l'illustrazione dei lavori svolti sull'atto.
La consigliera Lorenzi, sottolinea l'offuscamento delle istituzioni, soprattutto statali, che hanno fatto venir meno il sostegno finanziario alla straordinaria mole di lavoro prodotta dall'Istituto. Invita l'Amministrazione a trovare una degna sede in città per la Biblioteca dell'Istituto a catalogarla e aprendola al pubblico degli studiosi.
La consigliera Coccia, ricorda l'opera di Marotta, che ha messo a disposizione tutti i suoi beni per la costruzione della classe dirigente non solo culturale della città. Conclude auspicando che si possa finalmente e di nuovo riaprire la porta del Palazzo Serra di Cassano, rimasta chiusa dopo l'esecuzione di Gennaro Serra. Spera che l'Avv.to Marotta nonostante l'età venga in Consiglio Comunale.
Il consigliere Iannello, si dice felice dell'iniziativa perché rappresenta il riconoscimento del ruolo europeo che l'Istituto di Marotta ha svolto nel corso di lunghi anni nella cultura, ma anche di luogo di impegno civile, rappresentando per questo un messaggio di speranza da tutelare.
Il Sindaco, dà il benvenuto all'avvocato, amico, Gerardo Marotta presente in Aula nei banchi del pubblico. Ricorda i due convegni organizzati presso l'Istituto dall'associazione dei magistrati e definisce l'Istituto come luogo di libertà e di libero pensiero, perenne rivoluzione dell'anima e dei

cuori.
Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale e pone in votazione la proposta di Iniziativa consiliare a firma del consigliere Luongo, prot. n.773066 del 18.10.2013, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.40 Consiglieri, approva l'atto alla **unanimità**
Il Presidente, attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, l'esecuzione immediata della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva alla unanimità.

DELIBERA DI C.C. N. 11 DELL'8.4.2014
Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la proposta di G.M. n. 949 del 12 dicembre 2013, avente ad oggetto Razionalizzazione società partecipate –Individuazione delle modalità attraverso le quali sarà assicurata,da parte di Napoli Servizi Spa,, la prosecuzione delle attività attualmente facenti capo a ELPIS srl, a decorrere dall'1/01/2014. Individuazione dei primi adempimenti finalizzati alla realizzazione del nuovo assetto societario.
Il Presidente informa l'Aula che sono stati presentati n. 2 pregiudiziali, una a firma del Consigliere Moretto ed una a firma del Nuovo Centro Destra e cede la parola al Consigliere Moretto per l'illustrazione della 1^ pregiudiziale.
Il Consigliere Moretto osserva che l'incorporazione del ramo d'azienda non determina alcuna certezza dell'efficientamento richiesto dalla normativa nazionale, non vengono indicati i presupposti che dovrebbero portare alla riduzione dei costi e non è possibile rilevare il costo definitivo dell'affidamento, mancando una perizia valutativa del prezzo di vendita dell'Azienda.
Entra in Aula il Consigliere Madonna (Presenti 41)
Il Consigliere Palmieri illustra la 2^ pregiudiziale e rileva che si sta procedendo ad un accorpamento improprio, caricando la Napoli Servizi di un'ulteriore funzione, ritiene grave che manchino elementi utili a definire il costo dell'affidamento e la valutazione circa l'impatto che l' operazione potrà avere sul bilancio dell'Ente.
Entra in Aula il Consigliere Lucci (Presenti 42)
L'Assessore Palma si dichiara perplesso sulle osservazioni mosse dai Consiglieri, si fa riferimento ad una deliberazione dell'anno 2012, ad alcuni passaggi già preventivamente approvati, l'Amministrazione sta attuando la prevista razionalizzazione delle partecipate.
Entra in Aula il Consigliere Lettieri (Presenti 43)
Il Consigliere Attanasio ricorda la questione delle affissioni abusive, che si evidenzia soprattutto in occasione delle tornate elettorali e dell'impegno sulla questione sempre manifestato dal Gruppo dei Verdi.
Il Consigliere Palmieri muove dei rilievi sull'applicazione del Regolamento da parte della Presidenza nell'illustrazione delle pregiudiziali, chiede che le stesse vengano votate separatamente.
Il Presidente ribatte, leggendo le norme regolamentari nel merito.chiarendo i dubbi espressi dal Consigliere Palmieri.Pone in votazione le due pregiudiziali ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio le ha respinte a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Esposito Luigi, Schiano, Russo, Varriale e Pace.
L'Assessore Palma illustra il provvedimento, spiega che l'Elpis viene trasferita nel suo complesso, con mezzi e risorse umane, l'obiettivo dell'Amministrazione è di giungere ad otto organismi partecipati.

L'Assessore Panini afferma che è necessario combattere gli abusi, attraverso una verifica con la Polizia Amministrativo,.Napoli Servizi si deve dotare di un sistema informatizzato efficiente.
Il Consigliere Crocetta, Presidente della Commissione Sviluppo, illustra i lavori della Commisione da lui presieduta.
Il Consigliere Capasso, Presidente della Commissione Bilancio, parimenti illustra i lavori della Commissione, che ha approfondito l'argomenti in alcune sedute e preannuncia il proprio voto favorevole.
Il Consigliere Varriale esprime alcune perplessità nel merito del provvedimento.
Il Consigliere Lucci teme che nell'ambito della Napoli Servizi si venga a formare un calderone con una serie di funzioni nel suo interno, non comprende quale sia l'interesse generale che muove questa operazione. Preannuncia il proprio voto contrario.
Entrano in Aula i Consiglieri Santoro e Mansueto (Presenti 45)
Il Consigliere Attanasio si esprime a favore del provvedimento, bisogna mettere ordine sulla vicenda, ricorda la battagli condotta contro l'affissione abusiva.
Si allontana il Presidente Pasquino, assume la conduzione dei lavori il Vice-Presidente Nonno. (Presenti 44)
Il Consigliere Moretto preannuncia il proprio voto contrario, avrebbe voluto piu' tempo per esaminare l'atto, sostiene che i lavoratori dell'Elpis non hanno alcuna certezza, ricorda le osservazioni della Corte dei Conti sul mancato inserimento del personale delle partecipate nel conteggio del personale tutto.
Entra in Aula il Consigliere Mundo.(Presenti 45)
Il Consigliere Lebro si esprime a favore del provvedimento, per la prima volta l'affissione e la pubblicità vengono viste coma una risorsa.
Il Consigliere Schiano esprime alcune considerazioni sulla passata gestione dell'Elpis e sulle indagini nel merito svolte dalla Guardia di Finanza.Si riporta alle Osservazioni del Segretario Generale sul provvedimento.
Il Consigliere Iannello non condivide l'impostazione del provvedimento, è favorevole all'internalizzazione, ma la struttura della delibera non lo convince.
Riassume la conduzione dei lavori il Presidente Pasquino.(Presenti 46)
Il Consigliere Luongo preannuncia il voto favorevole del Gruppo dell'IDV.
Entra in Aula il Consigliere Lanzotti (Presenti 47)
L'Assessore Palma e l'Assessore Panini replicano alle osservazioni mosse dai Consiglieri.
Il Presidente Pasquino preannuncia che il Consigliere Schiano ha presentato un emendamento e chiede di illustrarlo.
Si allontana il Consigliere Borriello A. (Presenti 46)
Il Consigliere Schiano legge l'emendamento, spiegandone i contenuti.
L'Assessore Palma si sofferma sull'emendamento, chiedendone delle modifiche.
Il Consigliere Schiano ribatte alle osservazioni dell'Assessore Palma e chiede che l'emendamento venga votato.
Si allontanano i Consiglieri Iannello, Esposito G. e Molisso (Presenti 43)
Il Consigliere Russo chiede una breve sospensione per giungere al voto sul provvedimento con idee piu' chiare.

Il Presidente Pasquino ritiene piu' opportuno che i Consiglieri che intendono ricevere chiarimenti, lo esternino e si discuta in Aula.

L'Assessore Palma ribadisce che l'Aula non deve procedere all'approvazione del bilancio dell'ELPIS, il Consiglio Comunale non è il Consiglio d'Amministrazione dell'Elpis , propone una modifica del punto c del deliberato.

Il Consigliere Varriale, tra i firmatari dell'emendamento, ritiene accettabile la proposta dell'Amministrazione.

Il Presidente Pasquino legge, pertanto, l'emendamento come proposto dall'Amministrazione, sul quale i proponenti concordano ed il Dirigente firmatario dell'atto ha espresso parere favorevole

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'emendamento all'unanimità.

Il Consigliere Moretto, unitamente ai Consiglieri Nonno e Mundo, chiede che la votazione del provvedimento avvenga per appello nominale.

Il Presidente, pertanto, pone il votazione la deliberazione di G.M. n. 949 del 12/12/2013 per appello nominale cosi' come richiesto ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in Aula di **31 Consiglieri** (Risultano allontanatesi i Consiglieri Fiola, Esposito Aniello, Guangi, Lanzotti, Lettieri, Lucci, Madonna, Mansueto, Moretto, Mundo, Nonno, Rinaldi) approva a maggioranza l'atto , con n. 27 voti favorevoli e con 4 voti contrari(il Consigliere Esposito Luigi rettifica il suo voto da positivo a negativo)

Il Presidente attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs.vo 267/2000, l'esecuzione immediata della stessa.Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza , con il voto contrario dei Consiglieri Esposito Luigi e Schiano Carmine.

Entrano i consiglieri Guangi, Iannello, Esposito Gennaro, Rinaldi, Nonno, Lanzotti, Moretto Borriello Antonio, Molisso, Lucci , Mundo (presenti n. 42)

Il Presidente passa all'esame del successivo punto all'ordine dei Lavori avente ad oggetto la delibera di iniziativa consilaire **n.464/2012** proposta da Ricostruzione Democratica sull'istituzione l Regolamento relativo alle nomine, designazione e revoche di rappresentanti presso Enti.

Il Presidente cede la parola al consigliere Esposito Gennaro per l'illustrazione.

Il Consigliere Esposito Gennaro illustra l'atto, sottolinea poi che è stato già all'attenzione di un precedente Consiglio, dopo l'esame della commissione competente, e con un nuovo rinvio su decisione del Consiglio, in commissione . Precisa che il Regolamento non esautora il Sindaco del suo ruolo nell'ambito delle nomine, ma che va nella direzione di garantire maggiore trasparenza, maggiore concorrenza nella candidature, assicurando alla città una rappresentanza ai vertici degli Enti, imparziale e meritocratica

Il Presidente Troncone della Commissione Diritti e Sicurezza, illustra l'iter che è stato esperito nei due incontri avuti a tema, ma aggiunge che il Regolamento possa essere ulteriormente integrato e migliorato alla luce delle nuove disposizioni legislative avvenute, nonchè della presentazione di emendamenti successivi, osservando infine che alcune punti del regolamento possono essere preservate.. Chiede pertanto in direzione di elaborare un testo coordinato comprensivo degli elementi emersi , un rinvio in commissione. .

Il Presidente invita l'Aula ad esprimere un parere favorevole ed uno contrario alla predetta proposta.

Il Consigliere Borriello Antonio è contrario al rinvio, valuta che la materia è stata gia pienamente esaminata , precisando poi che non è in discussione il ruolo e l'autorevolezza del Sindaco in tema di nomina, e che la sua approvazione può rappresentare un segnale di apertura alle istanze di partecipazione cittadina sempre piu' crescenti nelle scelte amministrative.

La consigliera Molisso, constata che le viene negata la possibilità di intervenire e attribuisce la responsabilità del diniego al Presidente.
Il Presidente ordina i lavori dell'Aula .

Il Consigliere Iannello chiede di intervenire sull'Ordine dei lavori. Reputa che la richiesta di ulteriori approfondimenti possa essere accolta, ma che la sede appropriata è quella del Consiglio.
Entra il consigliere Fiola **(presenti n. 43)**
Il Consigliere Santoro, non manifesta alcun veto sui contenuti di cui alla proposta di delibera , ma in qualità di nuovo Presidente della commissione trasparenza, valuta che la stessa debba essere chiamata ad esprimere il proprio parere, considerati anche i nuovi dati e atti emersi , con l'impegno che la stessa formalizzi il proprio parere in tempi ristretti.

La Consigliera Molisso polemizza rispetto all'evoluzione che dibattito sta assumendo in Aula ricordando poi il lungo iter a cui è stata sottoposta la proposta di delibera prima del nuovo rinvio in Consiglio. Precisa che per ben due volte la commissione presieduta da Troncone ha esaminato l'atto e che in entrambe, si è espressa favorevolmente, reputa pertanto contraddittorio che lo stesso Presidente, nell'odierna seduta reputi necessario un ulteriore approfondimento. Osserva da parte della maggioranza un atteggiamento dilatatorio e strumentale , veto che a suo parere è ascrivibile ad una sola verità , ovvero che la maggioranza che sostiene il Sindaco, non ha interesse a regolamentare il procedimento delle nomine nella rappresentanza ai vertici degli Enti, secondo principi di correttezza e trasparenza amministrativa. A fine intervento chiede al Sindaco, sia pur assente in Aula, il motivo della contrapposizione, ulteriormente se per caso il rinvio è motivato da nuove nomine che a breve devono essere fatte.

La Consigliera Coccia sperava che oggi venisse approvata la delibera con gli emendamenti presentati. Chiede all'Aula il motivo dell'opposizione, valutando poi che la maggioranza non stia facendo una bella figura. Osserva che l'atto di cui al dibattito doveva essere il primo ad essere approvato in Consiglio, dimostrando da subito alla citta' di essere coerenti con quanto previsto nel programma e per il quale si era vinto. Condivide appieno l'atto che fa proprio ed invita poi l'Aula a votarlo.
Esce il consigliere Lucci (presenti n. 42)
Il Consigliere Moretto in merito al dibattito sperava che il Sindaco prendesse la parola per comunicare il proprio parere favorevole all'approvazione della proposta di delibera presentata da R.D. In merito poi alla stessa fa presente che la commissione presieduta da Troncone si è espressa già favorevolmente e che pertanto il Consiglio è chiamato a ratificarla. Un ulteriore rinvio in commissione lo valuta privo di senso. Invita il Presidente, a velocizzare i lavori dell'Aula, considerato che i gruppi politici sono già interventi nel dibattito, e pertanto passare all'esame degli emendamenti presentati. Infine si augura che possa arrivare il Sindaco per esprimer il proprio parere favorevole.

Il Consigliere Russo osserva che la veemenza usata da R.D. a sostegno dell'atto di cui al dibattito viene meno quando lo stesso gruppo è chiamato ad approvare altri atti, altrettanto importanti per la città , e che anzi lo stesso gruppo al momento di licenziarli abbandoni l'Aula .
Fa presente poi che uno motivo per il quale ha lasciato l'IDV è proprio perché si parlava di poltrone, di presidenze e non di problemi afferenti le criticità della città
Nel merito poi della proposta di delibera consiliare osserva che ci siano degli aspetti contraddittori che vadano superati. Reputa che un aspetto che va approfondito è quello del principio di accesso , che a suo parere non può essere circoscritto ai soli requisiti culturali e di possesso titoli.

Il Consigliere Troncone interviene precisando la sua posizione. Valuta che il regolamento vigente , abbia ancora criteri che possono essere preservati e che in osservanza allo stesso si è proceduto alle precedenti nomine elettive. Fa presente che non c'è nessuna volontà di ostacolare il lavoro prodotto , ma ci sono emendamenti presentati, nonchè nuove disposizioni legislative intercorse , che sono ancora più restrittive, che vanno esaminati.
Il Consigliere Rinaldi registra la disponibilità ed apertura da parte del Consiglio per i contenuti di cui alla proposta di delibera consilaire .Valuta poi che la stessa non limiti i poteri di chi effettua le nomine, pertanto anche alla luce dell'impegno di Troncone di convocare a tema, in tempi strettissimi, una nuova commissione, nonchè di Santoro, chiede all'Amministrazione se può assumersi l'impegno in Aula di provvedere nel frattempo a nuove nomine.

Il Presidente Pasquino interviene ritenendo che l'impegno chiesto all'Amministrazione possa essere interpretato in sostegno di una certa dietrologia.
Il Consigliere Rinaldi precisa che la sua richiesta di sospendere le nomine , ha solo valore di buon senso e di impegno politico .
Il Consigliere Nonno premette che il Consiglio è chiamato ad esercitare un potere di controllo sugli atti prodotti dalla Giunta, attraverso la commissione trasparenza, reputa tuttavia in merito all'atto di cui al dibattito, pur ravvisando che occorra un nuovo regolamento che ne disciplini la materia , che lo stesso presentato da R.D. , abbia dei punti che vadano rivisti. Nello specifico dissente sull'aspetto della preclusione a poter presentare la propria candidature presso più Enti.
In merito poi alla richiesta del blocco delle nomine non ritieni che si possano dare indicazione in tal senso all'Amministrazione, che ha la responsabilità di governare. D'accordo a cambiare il Regolamento , ed a riportarlo, previo esame celere da parte della commissione sui dati e punti emersi, , nuovamente in Consiglio.
La Consigliera Marino rende nota che in prima istanza era in disaccordo con la posizione assunta dal consigliere Troncone, ma dopo l'intervento dello stesso che ha motivato il rinvio, ritiene che sia opportuno un nuovo approfondimento. Valuta che l' Amministrazione debba con responsabilità perseguire linee chiare e corrette allorquando si approvino atti che avranno riflessi anche sulle future consiliature. D'accordo al rinvio in commissione
Il Consigliere Fiola preliminarmente ravvisa che il Consiglio avrebbe potuto destinare, il tempo impegnato nel dibattito sulle nomine, al patrimonio. In merito poi al vecchio Regolamento, valuta che sia nella responsabilità del Sindaco nonché della maggioranza che le stesse avvengono in osservanza ai criteri in esso sanciti e che la dirigenza, oltre i requisiti d'accesso, debbano essere valutati in base ai raggiunti raggiunti . Pertanto a suo parere era più opportuno aprire un dibattito sulla dirigenza ai vertici delle Partecipate, e verificarne la validità o meno delle designazioni.

Il Consigliere Esposito Gennaro interviene e precisa che l'atto era stato presentato quando il gruppo di R.D, faceva parte della maggioranza e che era in linea con il programma politico del Sindaco, da loro sostenuto politicamente. Si rammarica che nel dibattito non sia presente il Sindaco e che doveva essere il primo ad essere presente in Aula , considerato che i contenuti del

provvedimento vertono su principi di correttezza e trasparenza amministrativa , punti dallo stesso fortemente sostenuti in campagna elettorale.
Precisa poi che il Regolamento e gli emendamenti sono corredati del parere del Segretario generale, Valuta altresì che la maggioranza, che ha appoggiato il Sindaco in campagna elettorale , abbia tradito le promesse, e quello che ora sta avvenendo in Aula è quello contro cui, lo stesso consigliere, decise di scendere in piazza accanto al Sindaco. Attribuisce alla maggioranza nonchè parte dell'opposizione un vecchio modo di fare politica dal quale ne rivendica una sostanziale distanza. In merito poi alle dichiarazioni di alcuni consiglieri in merito a richiesta di rinvio dell'atto nuovamente in commissione, valuta che in direzione del principio della trasparenza, piu volte evocato, tutte le delibera, prima di essere sottoposte all'esame del Consiglio, debbano essere corredate del parere della commissione.

Il Consigliere Attanasio condivide la proposta di Troncone, considerato che sono state riformulate le nuove commissioni , nonchè per sopraggiunte innovazioni legislative. In merito poi alla dichiarazione di Gennaro Esposito su un modo vecchio di fare politica da parte della maggioranza, ravvede ed attribuisce al gruppo di R.C uguale condotta, allorquando è chiamato a votare delle delibere e ~~come~~ come accaduto poco prima, con quella EPLIS si astiene o vota contro.

Il Consigliere Borriello Antonio mostra dissenso che l'Amministrazione di fronte ad un tema così delicato stia mostrando una posizione di chiusura, valutando che l'atto sia fortemente innovativo ed importante per dare credibilità alle istituzioni. Osserva poi che il dibattito si stia caratterizzando con posizioni di preclusione politica e personale. Dopo aver invitato l'Amministrazione a rendere nota la propria posizione a riguardo, ipotizza e propone , pur condividendo la volontà dei R.C, .per dirimere le contrapposizione sorte in aula , di prevedere in accordo con tutte le parti politiche nonchè con l'Amministrazione, un tempo circoscritto, di 15 giorni, entro il quale riportare la discussione in Aula.

Il Presidente Pasquino ordina e sintetizza i lavori dell'Aula chiedendo alla stessa poi di procedere con la votazione della proposta del consigliere Troncone.

Il Consigliere Iannello chiede di intervenire sull'Ordine dei lavori.
Il Presidente Pasquino invita a proseguire i lavori con linearità e con maggiore produttività precisando che è volontà del Consiglio nonché dei Presidenti di Commissione, portare d'intesa con l'Amministrazione, nuovamente in approvazione la delibera, previo passaggio celere in commissione, con un testo coordinato che comprenda anche gli emendamenti. Suggerisce pertanto di procedere con la votazione
Dopo ulteriore confronto in merito ai tempi per il successivo inoltro in Consiglio, il Presidente precisa che ci sono delle priorità e che sono afferenti l'approvazione del consuntivo e del preventivo e pertanto chiarisce che solo, con l'impegno preso delle commissioni competenti, si porterà il testo in Consiglio

Il Consigliere Esposito Gennaro intervie e dichiarando il proprio voto contrario al rinvio.
Escono i consiglieri Moretto e Palmieri **(presenti n. 40)**
Il Consigliere e Zimbaldi interviene asserendo che si stanno assumendo posizioni di ostruzionismo..
Il Consigliere Varriale valuta che R.D., come tutti gli altri partiti , sono una forza politica ed hanno il diritto in base al Regolamento di sostenere le proprie iniziative e che se non hanno un appoggio unanime devono prenderne politicamente atto. .

Escono i consiglieri Mundo, Guangi, Nonno (presenti n. 37)
Il Consigliere Grimaldi invita l'Aula ad assumere moderazioni negli interventi. Dopodicchè la ritiene che la proposta di cui al dibattito ha, a suo parere, un grande senso di istituzionalità, rispetto alla quale, indipendentemente da quale parte politica provenga, non ci può essere un atteggiamento di prevaricazione. Il Consiglio è chiamato ad esprimersi ed a confrontarsi sugli atti, è un organo sovrano e le decisioni non devono essere autorizzate dal Sindaco. Detto ciò, e considerato che c'è una volontà unanime di portare in Aula un Regolamento corretto e condiviso da tutte le parti politiche e che c'è un impegno dei Presidenti delle Commissioni ad esprimersi in tempi brevi, propone che venga calendarizzato in prossima C.C.G come primo punto all'Ordine dei lavori al prossimo Consiglio.

Il Presidente Pasquino mette ai voti la proposta che nei quindici giorni successivi, i Presidenti di commissione lavoreranno insieme e con l'apporto dell'Amministrazione, impegnandosi a portare un testo coordinato in Consiglio, come secondo punto all'ordine dei Lavori .
Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, approva a maggioranza il rinvio con l'astensione della Consigliera Coccia.

DELIBERA D. C.C. N. 12 DELL' 8.04.2014

Il Presidente, passa all'esame della proposta di G.C. n. n.967 del 19.12.2013, avente ad oggetto: riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1 gennaio al 31 ottobre 2013 ed attestati dai dirigenti responsabili secondo le modalità operative indicate dalla deliberazione di G.C. n. 918 del 04.06.09 modificata ed integrata dalla deliberazione G.C. n. 299 del 30.04.13 e dalle circolari esplicative P.G. n. 137581\10 e n. 801132\12.

Il Presidente, cede la parola all'Assessore Palma per la relazione introduttiva.
L'Assessore Palma, relaziona sull'atto.
Il Presidente, dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al Presidente della Commissione Bilancio per l'illustrazione dei lavori svolti in commissione.
Il consigliere Capasso, relazione in merito ai lavori svolti in Commissione preannunciando, la presentazione di un emendamento tecnico che interviene su vari investimenti ed interventi.
Il Presidente, precisa che sono stati presentati n.1 ordine del giorno a firma del consigliere Santoro, n.1 mozione a firma dei consiglieri Borriello A., Coccia e Izzi e n.1 emendamento tecnico a firma del Presidente della Commissione Bilancio. Cede la parola al consigliere Santoro per l'illustrazione dell'ordine del giorno.
Escono dall'aula i consiglieri Esposito L., Esposito G., Molisso e Iannello.(presenti 33)
Il consigliere Santoro chiarisce che con l'ordine del giorno, presentato unitamente al consigliere Palmieri, si propone che il Consiglio impegni la Giunta a dare disposizione ai Dirigenti responsabili affinché per i debiti fuori bilancio per servizi (rientranti nella lettera e) vengano rigorosamente indicate le cause che hanno originato l'obbligo e i presupposti giustificativi dell'utilità e dell'arricchimento per l'ente.
Entrano in aula i consiglieri Guangi e Mundo.(presenti 35)
L'Assessore Palma esprime parere favorevole.
Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione l'**ordine del giorno** a firma del consigliere Santoro con il parere favorevole dell'Amministrazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l' approva alla unanimità.

Il Presidente passa all'esame della mozione a firma dei consiglieri Borriello A., Coccia e Izzi e cede la parola alla consigliera Coccia per illustrazione.

La consigliera Coccia chiarisce che con la mozione si vuole impegnare il Sindaco e l'Assessore Palma ad apportare dei correttivi ai procedimenti relativi ai contenziosi di bassa entità: in particolare, si propone, sul modello del Comune di Milano, accanto al riordino del servizio Avvocatura, la costituzione di un fondo di 250 mila euro dal quale attingere per le conciliazioni, mediazioni e transazioni i cui importi non siano superiori a 2500 euro per ogni singolo procedimento di contenzioso.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Mundo, Guangi e Lorenzi.(presenti 32)

L'Assessore **Palma** motiva il parere favorevole.

Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento pone in votazione la mozione a firma dei consiglieri Borriello A., Coccia e Izzi con il parere favorevole dell'Amministrazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l' approva all' **unanimità.**

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento tecnico a firma del presidente della Commissione Bilancio con il parere favorevole dell'Amministrazione. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l' approva all' **unanimità.**

Il Presidente, terminato l'esame dei documenti presentati e constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la proposta di **G.C. n. 967 del 19.12.2013,** assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.32 Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza** con il voto contrario dei consiglieri Santoro e Schiano

DELIBERA DI C.C. N. 13 DELL'8.04.2014

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la proposta di G.M. n. 350 del 10 maggio 2013, avente ad oggetto Impianto sportivo " Ippodromo di Agnano ":presa d'atto della risoluzione per gravi e reiterati inadempimenti del contratto concessorio tra il Comune di Napoli e la "SIGVA" S.p.A ed avvio delle procedure per l'individuazione di un nuovo soggetto concessionario.

Il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Lavoro e Sviluppo,Patrimonio e Sport che hanno rinviato l'espressione del parere in Consiglio ed al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole.

L'Assessore Panini illustra il provvedimento.

Il Presidente informa l'Aula che è stato presentato n. 1 O.d.G., a firma dei Consiglieri Caiazzo e Attanasio.

L'Assessore Panini esprime parere favorevole..

Entrano in Aula i Consiglieri Mundo e Lorenzi (Presenti 34)

Il Consigliere Crocetta chiede chiarimenti all'Assessore, con particolare riferimento alla razza autoctona.

L'Assessore Panini fornisce le precisazioni richieste.

Il Consigliere Crocetta ribatte.

La Consigliera Caiazzo chiarisce alcuni aspetti dell'O.d.G. al Consigliere Crocetta.

Il Consigliere Mundo chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente dispone in tal senso.

All'appello risultano presenti **n. 30 Consiglieri.Risultano allontanatesi i Consiglieri Fiola, Lanzotti, Rinaldi,Zimbaldi.**La seduta prosegue validamente.
Si allontana il Consigliere Borriello A., rientra in Aula il Consigliere Rinaldi.(Presenti 30)
Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l' approva all'**unanimità.**
Il Presidente pone in votazione la delibera **n. 350 del 10/05/2013,** con l'ordine del giorno in precedenza approvato, assistito dagli scrutatori,accerta e dichiara che il Consiglio ,con la presenza in Aula di 30 Consiglieri, approva l'atto **maggioranza,** con il voto contrario dei Consiglieri Santoro e Mundo .
Il Presidente attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs.vo 267/2000, l'esecuzione immediata della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva a **maggioranza** , con il voto contrario dei Consiglieri Santoro e Mundo.

Il Presidente introduce la delibera **d'iniziativa consilaire n. 11 del 12/07/2012** afferente "modifica del c.2, 4 °cpv dell'art. 6 -Commissione Urbanistica- , delle nrome di attuzione delle delibera consiliare n. 35/2011. Proponenti Caiazzo e Lebro.
Il Consigliera Lebro illustra.
Il Presidente comunica che c'è una irregolarità tecnica pertanto viene ritirata.

Il Presidente passa all'esame della delibera d'Iniziativa consilaire **n. 163 /2012,** ma che non essendosi il consigliere Palmieri proponente viene rinviata.

DELIBERA DI C.C. N. 14 DELL'8.4.2014
Il Presidente, passa all'esame della delibera di iniziativa consiliare **n.6 del 27.01.2014, p**roposta dai consiglieri Lorenzi Maria e Troncone Gaetano, avente ad oggetto: adesione morale all'iniziativa promossa dall'ANCI in occasione del Bicentenario dell'Arma dei Carabinieri il 5 giugno 2014.
Il Presidente, cede la parola alla consigliera Lorenzi per l'illustrazione della proposta.
La consigliera Lorenzi, la illustra precisando sul dovere morale dell'adesione all'iniziativa promossa dall'ANCI in occasione della ricorrenza del Bicentenario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, ritenuta una delle Istituzioni più solide del Paese, sicuro punto di riferimento per la tutela della legalità, per la prevenzione ed il contrasto alla criminalità, per la lotta ad ogni forma di terrorismo e corruzione.
Rientra in aula il consigliere Rinaldi. (presenti 30)
Il Presidente considerato che non ci sono interventi pone in votazione , con la presenza in aula di n. 30 Consiglieri. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Coccia, Rinaldi e Grimaldi e l'astensione del consigliere Crocetta.
Il Presidente attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, **l'esecuzione immediata** della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l' approva alla unanimità.

Entrano i consiglieri Palmieri e Zimbaldi **(presenti n. 32)**
Il Presidente introduce la delibera di **G.C. n. 54 del 07/02/2013** afferente la riduzione della zona di rispetto cimiteriale in via Pia angolo via dell'Epomeo, ai fini della fattibilità del progetto di una attrezzatura destinata a palestra ad uso pubblico per l'esercizio della scherma.

L'Assessore Piscopo illustra il provvedimento.
Il Consigliere Varriale propone rinvio in commissione non avendone acquisito i contenuti.

Il Consigliere Attanasio è d'accordo
Il Consigliere Borriello Ciro non è d'accordo in quanto ritiene che abbia avuto il necessario approfondimento.

Il Consigliere Luongo valuta che i contributi sono già stati forniti dalla commissione competente , reputa inoltre che la presenza di una palestra a possa portare uno sviluppo dell'area. Non d'accordo a rinvio in commissione,
Il Consigliere Fellico d'accordo al rinvio considerato che nei due incontri avutosi a tema non c'è stato un accordo unanime.
Il Consigliere Santoro ritiene opportuno il rinvio anche per una revisione dei vincoli derivanti dai limiti cimiteriali.

La Consigliera Caiazzo è favorevole al rinvio precisando che anche nella competente commissione aveva espresso alcune perplessità per le quali aveva chiesto atti integrativi.

Il Consigliere Luongo concorda infine al rinvio.

Il Consigliere Borriello Ciro ribadisce che la delibera ha avuto un prolungato iter prolungato e che sono stati esaminati tutti diversi aspetti procedimentali.

Il Presidente Pasquino pone in votazione la richiesta di rinvio della delibera di G.C. in commissione. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio approva il rinvio a maggioranza.

DELIBERA DI C.C. N. 15 DELL'8.4.2014
Il Presidente, passa all'esame della proposta di G.C. n.1039 del 27.12.2013, avente ad oggetto: presa d'atto dei lavori di somma urgenza via E. Pessina altezza civ. 81 per la messa in sicurezza della sede stradale ed il ripristino della continuità idraulica dei manufatti fognari.
Il Presidente, cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.
Il Vicesindaco, relaziona sull'atto.
Si allontana il consigliere Mundo. (presenti 31)
Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la proposta di **G.C. n.1039 del 27.12.2013,** assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.31 Consiglieri, approva l'atto a **maggioranza** con il voto contrario del consigliere Santoro .
Il Presidente, attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, **l'esecuzione immediata** della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva alla **unanimità.**

DELIBERA DI C.C. N. 16 DELL'8.4.2014
Il Presidente, passa all'esame della proposta di G.C. n.1057 del 27.12.2013, avente ad oggetto: lavori di somma urgenza ai sensi dell'art.176 del DPR 207/2010 di messa in sicurezza del muro di recinzione del cimitero di Poggioreale, zona ampliamento a destra e a sinistra del varco "6" sulla via del Riposo.
Il Presidente, cede la parola all'Assessore Fucito per la relazione introduttiva.
L'Assessore Fucito, relaziona sull'atto.

Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n.1057 del 27.12.2013, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.31 Consiglieri, approva l'atto a maggioranza con il voto contrario del consigliere Palmieri e Santoro .
Il Presidente, attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, **l'esecuzione immediata** della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l' approva alla **unanimità**.

DELIBERA DI C.C. N. 17 DELL'8.4.2014

Il Presidente, passa all'esame della proposta di G.C. n.70 del 13.02.2014, avente ad oggetto: approvazione della perizia di somma urgenza per l'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità dovuta ai continui distacchi di intonaci dalle facciate della struttura Municipale di Piazza Giovanni XXIII a Soccavo.
Il Presidente, cede la parola all'Assessore Fucito per la relazione introduttiva.
L'Assessore Fucito, relaziona sull'atto.
Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n.70 del 13.02.2014, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.31 Consiglieri , approva l'atto a maggioranza con il voto contrario del gruppo Nuovo Centro Destra

Il Presidente, attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, **l'esecuzione immediata** della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l' approva alla **unanimità.**

DELIBERA DI C.C. N. 18 DELL'8.4.2014

Il Presidente, passa all'esame della proposta di G.C. n.93 del 25.02.2014, avente ad oggetto: approvazione della Perizia per i lavori di Somma urgenza per l'eliminazione del pericolo alla pubblica e privata incolumità a seguito di sprofondamento interessante sia il marciapiede che parte del capostrada di corso Vittorio Emanuele civ. 677, disposti con verbale di somma urgenza del 03/02/2014 per l'importo complessivo di € 18.313,48.
Il Presidente, cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.
Il Vicesindaco, relaziona sull'atto.
Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la proposta di G.C. n.93 del 25.02.2014, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ,con la presenza in aula di n.31 Consiglieri ,approvano l'atto a maggioranza con il voto contrario del gruppo Nuovo Centro Destra .
Il Presidente, attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, l'esecuzione immediata della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva alla unanimità.

Il Presidente comunica il rientro del consigliere Palmieri pertanto si rimetta all'attenzione dell'Aula la delibera di iniziativa consiliare di cui è proponente.

DELIBERA DI C.C. N. 19 DELL'8.4.2014

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la deliberazione di iniziativa consiliare **n. 163 del 18/10/2012,** avente ad oggetto : Riconoscimento del diritto al gioco e alle attività ricreative dei bambini attraverso convenzioni non onerose e protocolli di intesa per l'utilizzo di cortili,spazi a verde, chiostri e simili di pertinenza delle Chiese,Parrocchie, Università ed altri Enti Pubblici e conseguente modifica del vigente Regolamento di Polizia Urbana, a firma del Consigliere Palmieri.

Il Consigliere Palmieri illustra il provvedimento.
L'Assessore Sodano esprime parere favorevole.
Si allontana il Sig. Sindaco (Presenti 30)
Il Presidente pone in votazione la delibera di iniziativa consiliare n. 163 del 18/10/2012, con la presenza in Aula di 30 Consiglieri, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, approva l'atto all'**unanimità**

Il Presidente infine comunica che l'ultimo punto all'Ordine dei Lavori, è un ODG a firma del Sindaco, e che non è presente in Aula e relativo alla Campagna Internazionale per il riconoscimento del diritto umano alla pace. Detto ciò comunica che il giorno successivo non ci sarà la seduta di Consiglio, ma la C.C.G.
Il Consigliere Fellico ritiene che l'ODG del Sindaco debba essere votato.
Il Consigliere Santoro lo fa proprio
Il Presidente, pone in votazione l'ODG del Sindaco. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio approva l'ODG all'unanimità **(all. n. 1)**
Il Consigliere Fellico rende noto che c'è un ODG relativo alla RC Auto a firma di tutti.
Il Presidente da lettura dell'ODG a firma di tutti i gruppi ed afferente i lavoratori della Micron di Arzano minacciati di perdere il proprio lavoro.
Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva **all'unanimità (all. n. 2)**
Il Presidente comunica che è stato presentato ulteriore ODG e relativo alla discarica di Chiaiano.
Con il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva all'**unanimità. (all. n. 3)**
Di seguito il Presidente passa l'ODG ull'RC Auto a firma di tutti i gruppi, nè da lettura. Assistito dagli scrutatori lo pone in votazione, ed accerta e dichiara che il Consiglio l'approva all'unanimità **(all.n 4)**
Il Presidente, non essendoci ulteriori punti all'Ordine dei Lavori, dichiara alle ore **15,00** chiusa la seduta.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Del che è verbale.

Il Segretario Generale
dr. Gaetano Virtuoso

Il Presidente
Prof. Raimondo Pasquino

COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

94ª e 95ª SEDUTA PUBBLICA

MARTEDI' 8 APRILE 2014, ALLE ORE 10,00

MERCOLEDI' 9 APRILE 2014, ALLE ORE 10,00

ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO:
1	*Delibera di G.C. n. 949 del 12.12.2013* *Proposta al Consiglio:* *Razionalizzazione società partecipate - Individuazione delle modalità attraverso le quali sarà assicurata, da parte di Napoli Servizi Spa, la prosecuzione delle attività attualmente facenti capo a ELPIS srl, a decorrere dal 01/01/2014. Individuazione dei primi adempimenti finalizzati alla realizzazione del nuovo assetto societario.* *Sindaco De Magistris - Assessore Palma - Assessore Panini*
2	*Deliberazione d'iniziativa consiliare prot. N. 464 del 14/5/2012* *Istituzione Regolamento relativo alle nomine, designazioni e revoche di rappresentanti presso Enti.* *Proponenti: Consiglieri Esposito G. e Iannello C.*
3	*Delibera di G.C. n. 967 del 19.12.2013* *Proposta al Consiglio:* *Riconoscimento delle legittimità, ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 367, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1 gennaio al 31 ottobre 2013 ed attestati dai dirigenti responsabili secondo le modalità operative indicate dalla deliberazione di GC n. 918 del 04.06.09 modificata ed integrata dalla deliberazione G.C. del 30.04.13 n. 299 e dalle circolari esplicative P.G. n. 137581\10 e n. 801132\12.* *Assessore: Palma*
4	*Delibera di G.C. n. 350 del 10.05.2013* *Proposta al Consiglio* *Impianto sportivo "Ippodromo di Agnano": presa d'atto della risoluzione del contratto tra il Comune di Napoli e la "SIVCA"S.p.A., ed avvio delle procedure per l'individuazione di un nuovo soggetto economico.* *Relatore Assessore Fucito – Assessore Panini - Sindaco*
5	*Deliberazione d'iniziativa consiliare prot. N. 11 del 12/07/2012* *Modifica del comma 2, 4° cpv dell'art. 6 "Commissione Urbanistica" delle norme di attuazione delle deliberazione consiliare n. 35 del 19/02/2011* *Proponenti: Consiglieri Caiazzo T. e Lebro D.*

COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE

N.	OGGETTO:
6	*Deliberazione d'iniziativa consiliare prot. N. 163 del 18/10/2012* *Riconoscimento del diritto al gioco e alle attività ricreative dei bambini attraverso convenzioni non onerose e protocolli di intesa per l'utilizzo di cortili, spazi a verde, chiostri e simili di pertinenza delle Chiese, Parrocchie, Università ed altri Enti Pubblici e conseguente modifica del vigente Regolamento di Polizia Urbana.* *Proponente: Consigliere Palmieri D.*
7	*Deliberazione d'iniziativa consiliare* *Regolamento per la verifica della congruità degli atti amministrativi della Giunta in relazione agli indirizzi del Consiglio* *Proponenti: Presidente del consiglio Pasquino R. – Vice Presidenti Coccia E. e Frezza F.*
8	*Deliberazione d'iniziativa consiliare prot. n. 6 del 17/1/2014* *Adesione morale all'iniziativa promossa dall'ANCI in occasione del Bicentenario dell'Arma dei Carabinieri il 5 giugno 2014* *Proponenti: Consiglieri Lorenzi M. e Troncone G.*
9	*Delibera di G.C. n. 54 del 07.02.2013* *Proposta al Consiglio:* *Ai sensi dell'art.28 della L.166/2002, di consentire la riduzione della zona di rispetto cimiteriale per la parte della part.lla 493 del foglio 125 del NCT in via Pie angolo via dell'Epomeo, ai fini della fattibilità urbanistica del progetto di una "attrezzatura destinata a palestra ad uso pubblico per l'esercizio della scherma e della praticabilità del relativo schema di convenzione, ai sensi degli artt. 56 e 17 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale centro storico, zona Orientale, zona Nord-occidentale"* *Relatore Assessore Piscopo*
10	*Deliberazione d'iniziativa consiliare prot. n. 773066 del 21/10/2013* *Riconoscimento dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e della sua biblioteca quali "Bene Comune della città di Napoli di rilievo nazionale e internazionale"* *Proponente: Consigliere Luongo A.*
11	*Delibera di G.C. n. 1039 del 27.12.2013* *Proposta al consiglio: di presa d'atto dei lavori di somma urgenza via E. Pessina altezza civ. 81, per la messa in sicurezza della sede stradale ed il ripristino della continuità idraulica dei manufatti fognari; presa d'atto del verbale redatto ai sensi dell'art. 176 D.P.R. 207/2010, e art. 18 L.R. n. 3/2007. Proposta al Consiglio, ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dalla legge di conversione del decreto legge 174/2012, di riconoscimento della spesa di € 136.751,23 con conseguenziale variazione PEG 2013. C.U.P.: B69J13000740004.* *Assessore Calabrese*

COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE

N.	OGGETTO:
12	*Delibera di G.C. n. 1057 del 27.12.2013* *Proposta al Consiglio: (ai sensi dell'art. 191 c.3 del DLgs 267/2000) "Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 176 del DPR 207/2010 di messa in sicurezza del muro di recinzione del cimitero di Poggioreale, zona ampliamento a destra e a sinistra del varco "6" sulla via del Riposo". Approvazione dell'Affidamento dei lavori alla ditta "Soc. coop. SA.GE. Impianti a r.l.", con sede in Quarto (NA) alla via Ugo Foscolo n. 2, partita IVA 07195930636 per l'importo netto di € 68.681,81 comprensivi di € 1.350,00 di oneri di sicurezza, oltre IVA, già avvenuto con verbale di somma urgenza del 25/11/2013; CUP: B61H13002320004 CIG: 547310551F.* *Assessore Piscito*
13	*Delibera di G.C. n. 70 del 13.02.2014* *Proposta al Consiglio: Approvazione della perizia di somma urgenza per l'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità dovuta ai continui distacchi di intonaci dalle facciate della struttura Municipale di Piazza Giovanni XXIII a Soccavo, sede di diversi uffici tecnici, amministrativi ed organi politici della Municipalità 9 C.U.P. B66I13000310004.* *Assessore Piscito*
14	*Delibera di G.C. n. 93 del 25.02.2014* *PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione della Perizia per i lavori di Somma urgenza per l'eliminazione del pericolo alla pubblica e privata incolumità a seguito di sprofondamento interessante sia il marciapiede che parte del capostrada di corso Vittorio Emanuele civ. 677, disposti con verbale di somma urgenza del 03/02/2014 per l'importo complessivo di € 18.313,46.* *Assessore Calabrese*
15	*O.d.g. a firma del Sindaco relativo all'adesione alla Campagna internazionale per il riconoscimento del diritto umano alla pace*

COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO "A"

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 6/04/2014 ore 9.00

Nr: 1

Progressivo : 714 Annotazioni :
Protocollo : 4340 del : 03/01/2014
Oggetto : *Rischio crollo di un ponte a poggioreale*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : CALABRESE

Nr: 2

Progressivo : 717 Annotazioni : allegati
Protocollo : 19907 del : 10/01/2014
Oggetto : *Sentenza del Consiglio di Stato in merito al condono edilizio*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : PUCITO

Nr: 3

Progressivo : 719 Annotazioni :
Protocollo : 36512 del : 16/01/2014
Oggetto : *Realizzazione giostrine presso il plesso Pisani a Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : PALMIERI

Nr: 4

Progressivo : 720 Annotazioni :
Protocollo : 36532 del : 16/01/2014
Oggetto : *Smaltimento dello scarto delle potature*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : SODANO

Nr: 5

Progressivo : 721 Annotazioni :
Protocollo : 36452 del : 16/01/2014
Oggetto : *Interdizione dell'accesso al fondo di via Palmentiello a Pianura-Mancato collaudo dei*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CALABRESE

COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

Nr: 6

Progressivo : 723 Annotazioni :
Protocollo : 36381 del : 16/01/2014
Oggetto : *Mancata assegnazione di alloggi di edilizia in Via De Meis*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : FUCITO

Nr: 7

Progressivo : 724 Annotazioni :
Protocollo : 36486 del : 16/01/2014
Oggetto : *Riqualificazione Via provinciale a Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CALABRESE

Nr: 8

Progressivo : 730 Annotazioni : ricevuta r.s.
Protocollo : 77042 del : 30/01/2014
Oggetto : *"Casa della Cultura" a Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : ASSESSORE

Nr: 9

Progressivo : 734 Annotazioni :
Protocollo : 89685 del : 03/02/2014
Oggetto : *Inidoneità degli alloggi "palazzo Caracciolo" famiglie di terremotati*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatori : SODANO - FUCITO

Nr: 10

Progressivo : 736 Annotazioni :
Protocollo : 90759 del : 04/02/2014
Oggetto : *Attuazione del dispositivo per l'avvio delle autocertificazioni per il condono edilizio*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : FUCITO

Nr: 11

Progressivo : 784 Annotazioni : urgente
Protocollo : 231416 del : 20/03/2014
Oggetto : *Allestimento interno dei seggi elettorali*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : MOXEDANO

ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 8.04.2014
PROPOSTO DA: Sindaco de Magistris e fatto proprio da Andrea Santoro
APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Oggetto: Adesione alla Campagna internazionale per il riconoscimento del diritto umano alla pace promossa dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani e dalla Cattedra Unesco Diritti Umani, Democrazia e Pace dell'Università di Padova e dalla Rete della PerugiAssisi

Il Consiglio Comunale

preoccupato per il persistente dilagare di guerre e conflitti violenti in numerose aree del piante, a partire dal Mediterraneo, dal Medio Oriente e dall'Africa;

vista l'importante iniziativa assunta dal Consiglio Diritti Umani dell'Onu tesa a predisporre una Dichiarazione delle Nazioni Unite sul Diritto alla pace quale diritto fondamentale della persona e dei popoli;

condividendo l'auspicio di Papa Francesco affinché "si possa giungere all'effettiva applicazione nel diritto internazionale del diritto alla pace, quale diritto umano fondamentale, pre-condizione necessaria per l'esercizio di tutti gli altri diritti";

convinto che il disarmo, lo sviluppo umano e la cooperazione internazionale sono indispensabili per affrontare l'attuale crisi economica del rispetto dei principi della giustizia sociale e dell'interdipendenza e indivisibilità di tutti i diritti umani: economici, sociali, civili, politici, culturali;

considerato che, una volta adottata dall'Assemblea Generale, la Dichiarazione sul Diritto alla Pace:

- renderà più evidenti e improcrastinabili gli obblighi degli stati a cominciare dal disarmo reale e dal potenziamento e la democratizzazione delle Nazioni Unite e delle altre legittime istituzioni multilaterali;
- darà impulso a nuove iniziative per promuovere il rispetto di tutti i diritti umani per tutti, lo stato di diritto, lo stato sociale e i principi democratici;
- contribuirà allo sviluppo della cultura universale dei diritti umani mediante la realizzazione di adeguati programmi di educazione e formazione, in particolare dei giovani, alla pace, ai diritti umani, alla cittadinanza democratica e al dialogo interculturale;

consapevole che pace sociale e pace internazionale sono fra loro interdipendenti e indissociabili come proclama l'articolo 28 della Dichiarazione universale dei diritti umani: "Ogni individuo ha diritto a un ordine sociale e internazionale nel quale i diritti e le libertà fondamentali possono essere pienamente realizzati";

preso atto della Compagna internazionale per il riconoscimento del diritto umano alla pace promossa dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani e dalla Cattedra Unesco Diritti Umani, Democrazia e pace dell'Università di Padova e dalla Rete della PerugiAssisi che intende tra l'altro contribuire alla messa a punto del testo della Dichiarazione con proposte da trasmettere all'apposito Gruppo di lavoro del Consiglio Diritti Umani e organizzare un incontro a Ginevra

presso la sede delle Nazioni Unite per presentare l'esperienza italiana degli enti di governo locale nel campo della pace e dei diritti umani;

agendo in conformità agli articoli 2 e 11 della Costituzione ai pertinenti principi e norme del diritto internazionale dei diritti umani;

richiamando, in particolare, lo Statuto comunale che all'articolo 3 stabilisce:
Il Comune di Napoli:
a) informa la sua azione ai valori della libertà, della uguaglianza, della solidarietà;
b) opera per superare le discriminazioni esistenti e per determinare le effettive condizioni di pari opportunità;
c) opera e promuove iniziative tese alla tutela della natura e di tutte le specie viventi.

2. Il Comune di Napoli, anche al fine di tutelare le generazioni future, riconosce i beni comuni in quanto funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona nel suo contesto ecologico e ne garantisce il pieno godimento nell'ambito delle competenze Comunali.
3. Il Comune di Napoli consolida e sviluppa il ruolo di Napoli città d'Europa e del Mediterraneo, promuove la cooperazione e lo scambio tra i popoli conformemente alle tradizioni storiche proprie della città, alle sue risorse culturali, ed alla sua natura di comunità aperta.

Il Comune di Napoli si impegna a favorire iniziative dirette al superamento della questione meridionale;

richiamando, altresì, che con deliberazione di Giunta n. 3452 del 7 ottobre 2002, il Comune di Napoli nell'aderire al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace ha dichiarato Napoli Città di Pace;

visto quanto dispone l'articolo 20 del Patto internazionale sui diritti civili e politici, ratificato dall'Italia nel 1977: "Qualsiasi propaganda a favore della guerra deve essere vietata dalla legge";

fermamente determinato a dare puntuale e coerente attuazione alle suddette norme nella piena consapevolezza delle responsabilità che incombono all'ente di governo locale quale polo basilare della sussidiarietà e erogatore primario di servizi essenziali per i propri cittadini;

riaffermando pertanto il diritto del Comune di Napoli a partecipare ai processi decisionali internazionali che più direttamente attengono ai diritti fondamentali della persona e dei popoli, a ciò legittimato dallo Statuto comunale e dalla Dichiarazione delle Nazioni Unite del 1998 "sul diritto e la responsabilità degli individui, dei gruppi e degli organi della società di promuovere e realizzare i diritti umani e le libertà fondamentali universalmente riconosciuti";

facendosi interprete delle aspirazioni dei cittadini a che si proceda speditamente nella costruzione di un mondo più giusto, nonviolento, democratico e solidale;

richiamando la Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite 60/123 del 2 marzo 2006, che raccomanda di promuovere la pace "quale requisito vitale per il pieno godimento di tutti i diritti umani di tutti":

Il Consiglio Comunale di Napoli

plaude e sostiene l'iniziativa del Consiglio Diritti Umani delle Nazioni Unite tesa a riconoscere la pace quale diritto umano fondamentale della persone e dei popoli;

chiede al Parlamento e al Governo italiano di partecipare attivamente alla messa a punto del testo della Dichiarazione:

chiede altresì al Parlamento e al Governo di attivarsi presso le istituzioni dell'Unione Europea (Premio Nobel per la Pace 2012) e i governi degli Stati membri affinché, in coerenza con i valori proclamati nel Trattato di Lisbona e nella Carta dei Diritti fondamentali dell'UE, adottino una posizione comune favorevole all'iniziativa del Consiglio Diritti Umani e diano un fattivo contributo alla stesura della Dichiarazione sul Diritto alla Pace;

invita le Commissione Diritti Umani del Senato e della Camera ad avviare una udienza conoscitiva riguardante il dibattito in corso sul riconoscimento del diritto alla pace chiedendo al Governo di riferire al Parlamento;

aderisce e si impegna a partecipare attivamente alla Campagna internazionale per il riconoscimento del diritto umano alla pace promossa dal Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani e dalla Cattedra Unesco Diritti Umani, Democrazia e pace dell'Università di Padova e dalla Rete della PerugiAssisi.

N°.

All. n. 2

ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 8.04.2014
PROPOSTO DA: Vincenzo Gallotto (primo firmatario) ed altri
APPROVATO ALL'UNANIMITA'

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale di Napoli riunitosi il 25/03/2014, assumendo la preoccupazione per la vertenza in atto da parte dei lavoratori della MICRON Semiconduttori minacciati di mobilità da parte della Dirigenza Americana,

DENUNCIA

questo ulteriore attacco ai livelli occupazionali del Mezzogiorno e sopratutto della nostra provincia. Sottlinea che in questo particolare caso si aggrava l'emigrazione di manodopera qualificata considerato che si tratta sopratutto di Ingegneri elettronici, informatici, matematici e tecnici altamente qualificati.

IMPEGNA

IL SINDACO e l'intera Amministrazione Comunale a sostenere con proprie iniziative il fronte di lotta che già vede in campo Sindacati, Sindaci della provincia e mezzi di comunicazione. Non si può restare muti e sordi all'appello che ci viene rivolto da parte dei lavoratori interessati.

-AP. 03

ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 8.04.2014
PROPOSTO DA: Tutti i consiglieri
APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Considerato

che è stata convocata la conferenza dei servizi con all'ordine del giorno il confronto sulla proposta di una "nuova" discarica nel territorio di Chiaiano;

che ancora oggi non si è pervenuti alla definitiva tombatura e chiusura della discarica cosiddetta del "poligono"

SI IMPEGNA

il Sindaco di Napoli e tutta l'amministrazione a contrastare, al fine di impedire, ogni proposta mirata a insediare sul territorio metropolitano una nuova discarica.

Art. 24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
CONTRO LE DISCRIMINAZIONI IN TEMA RC AUTO

SEDUTA DEL 8.04.2014
PROPOSTO DA: Tutti i consiglieri
APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Premesso

che la Città di Napoli, che in questa sede rappresentiamo, registra le tariffe RC Auto più alte d'Italia e d'Europa;

che i più recenti dati pubblicati dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni parlano chiaro: un automobilista nella I classe Bonus/Malus (massimo sconto) e con massimale minimo di legge passa da € 485 se residente a Milano a € 1200 se residente a Napoli;

che un cittadino che risiede in un Comune del Sud Italia paga, quindi, per il premio assicurativo – a parità di sinistrosità – fino al triplo rispetto ad un cittadino che risiede in altre province italiane, ciò in aperta violazione del principio di uguaglianza;

Considerato

che stiamo assistendo ad una distorsione del mercato che produce tariffe sproporzionate con una normativa nazionale attualmente inadeguata a garantire la tutela del consumatore, nonostante i recenti solleciti dell'Assessorato al Lavoro e alle Attività Produttive del Comune di Napoli alle autorità preposte (Commissione europea, Autorità Antitrust, Ministero per lo Sviluppo Economico e Parlamento Italiano);

che il problema in questione rischia di indebolire l'economia locale, che scarica costi ingiustificati sui cittadini e sul Comune di Napoli e che favorisce illegalità;

che vi è la preoccupazione di un'inadeguatezza della normativa nazionale nel garantire la tutela dei principi fondamentali previsti dalla legislazione comunitaria di riferimento;

Il Consiglio Comunale di Napoli

Impegna

Il Presidente del Consiglio a sostenere l'iniziativa che un gruppo di parlamentari campani sta portando avanti sul problema Rc Auto a Napoli, auspicando che sia motivo di dibattito e di iniziative condivise in Parlamento.

In particolare, il Consiglio Comunale sostiene l'iniziativa su tre azioni concrete:

- introduzione dell'obbligo per le compagnie assicuratrici di applicare una **tariffa unica nazionale (la più bassa) a tutti gli assicurati che abbiano superato i 5 anni consecutivi senza incidenti**: un premio senza frontiere geografiche;
- **raddoppiare, per gli assicurati delle ragioni in cui è stata registrata la maggiore sinistrosità, gli sconti praticati dalle compagnie assicurative a coloro che sottoscrivono clausole contrattuali come l'installazione della scatola nera**, o il divieto di cessione di credito, o anche l'obbligo di curarsi, in caso di incidente, presso medici convenzionati con la compagnia assicurativa. In questo

modo gli assicurati potrebbero ottenere una riduzione della tariffa anche superiore ad un terzo, con un meccanismo che favorirebbe anche una riduzione delle frodi;

- forte rilievo sul fronte **trasparenza**: le compagnie devono pubblicare le tariffe in modo trasparente per impedire che agenzie della stessa compagnia possano, nello stesso territorio, e alla stesa persona, praticare due prezzi differenti, utilizzando la pratica degli sconti.